

Porto di Ortona: firma contratto per intervento scogliera molo nord

21 ottobre - Dopo l'importante accordo firmato ieri dall'Autorità di sistema portuale con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per velocizzare in sicurezza lo sdoganamento delle merci, un'altra bella notizia per il porto di Ortona. È stato firmato oggi il contratto per l'esecuzione dei lavori dell'importante intervento infrastrutturale alla scogliera del molo nord del porto di Ortona. L'Autorità di sistema portuale ha affidato l'incarico per il suo rafforzamento alla ditta Ne.co Costruzioni di Amantea (Cosenza).

L'intervento è stato aggiudicato per un importo complessivo di 569.440 euro, con un risparmio in sede di offerta del 25,3%. Il quadro economico complessivo dei lavori, comprensivo delle spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori, indagini e rilievi preliminari, ammonta a 800 mila euro. L'incarico prevede la ricostruzione del profilo della scogliera in modo che possa proteggere dalle mareggiate il bacino portuale migliorando la navigazione e l'operatività dello scalo anche in condizioni meteomarine avverse e creando le premesse per la crescita dei traffici. L'impresa incaricata avrà ora 45 giorni per iniziare i lavori.

L'intervento, primo di tale consistenza direttamente finanziato dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale nello scalo marittimo ortonese, era molto atteso da tutti gli operatori. Consentirà di ripristinare, nella prima fase, una porzione di scogliera ricostruendo lo stato della mantellata esterna e migliorando così l'accessibilità al molo nord e alla banchina commerciale dove si svolge la maggior parte del traffico merci dello scalo. L'Autorità di sistema portuale ha già programmato un secondo intervento nel 2021 con un ulteriore stanziamento di 1 milione di euro, tutti fondi a carico del bilancio di Adsp che si sommano alle risorse già previste dal Masterplan della Regione Abruzzo.

“Mi sento di ringraziare, a nome del Comitato Porto e di tutti gli operatori portuali – afferma Davide Tucci, presidente del Comitato Porto del Comune di Ortona – l'Autorità di sistema portuale per l'ottimo lavoro che sta svolgendo nell'interesse dello scalo abruzzese. Con tali interventi, l'Adsp ci conferma ancora una volta l'impegno profuso nel promuovere e sviluppare lo scalo ortonese. L'importantissimo accordo firmato dall'Autorità di sistema portuale con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per velocizzare lo sdoganamento delle merci, permetterà al porto di Ortona di essere ancora più competitivo offrendo un servizio importante nell'interesse di tutti i fruitori dello scalo, diminuendo i tempi di attesa per l'espletamento delle pratiche doganali. Il rafforzamento del muro paraonde e della scogliera danneggiati dalle mareggiate non più manutentati da anni, garantirà la sicurezza del transito dei mezzi al molo nord e alla banchina operativa nord nuova. L'importante sinergia creatasi tra i vertici dell'Adsp, la Capitaneria di porto, il Comitato Porto, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Castiglione, la Regione Abruzzo e gli operatori portuali ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi sopra citati e ci permetterà sicuramente di centrare nuovi traguardi sfruttando anche le Zes. Siamo certi che questa sia la strada giusta. Ringrazio ancora una volta l'Adsp e il suo presidente Rodolfo Giampieri che, con la sua professionalità, è sempre sul pezzo, sempre aperto al confronto e disponibile”.

“Con questo importante investimento di 800 mila euro, l'Autorità di sistema portuale promuove lo sviluppo del porto di Ortona migliorandone le infrastrutture - dice il presidente Rodolfo Giampieri – con interventi che hanno l'obiettivo di facilitare il lavoro delle imprese, il cui ruolo è fondamentale nella creazione di nuova occupazione e nello sviluppo economico e sociale della città. Un compito che perseguiamo in collaborazione stretta con la Regione Abruzzo, il Comune di Ortona e la Capitaneria di porto, per valorizzare le caratteristiche e le potenzialità dello scalo nella strategia complessiva dell'Autorità di sistema e nell'economia abruzzese”.